



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

**Oggetto:** Procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/E1 – DISEGNO, settore scientifico-disciplinare ICAR/17 – DISEGNO, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Programmazione del fabbisogno di personale docente 2020-2021-2022.

## IL RETTORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, “Testo Unico sulla documentazione amministrativa” e successive modificazioni;
- Visti** il Regolamento n. 679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- Visto** il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, “Disposizioni urgenti per l’Università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione. Sanatoria degli effetti dell’articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 280”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare l’articolo 1-ter, recante norme in materia di programmazione e di valutazione delle Università;
- Vista** la legge 15 aprile 2004, n. 106, “Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all’uso pubblico”, nonché il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 2006, n. 252;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e successive modificazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, n. 232, “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto** il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Visto** il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- Vista** la legge 7 agosto 2012, n. 135, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” e, in particolare, l’articolo 14, comma 3,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

con il quale sono state apportate modificazioni e integrazioni all'articolo 66 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- Visto il decreto ministeriale 2 maggio 2011, n. 236, "Definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010";
- Visto il decreto ministeriale 4 ottobre 2000, relativo alla determinazione dei settori scientifico-disciplinari e alla definizione delle relative declaratorie, come modificato dal decreto ministeriale 18 marzo 2005;
- Visto il decreto ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, "Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15, legge 30 dicembre 2010, n. 240", come modificato dal decreto ministeriale 12 giugno 2012, n. 159;
- Visto il decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 sulla "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il "Codice Etico e di Comportamento" dell'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina delle procedure per la copertura dei posti di professore di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 30 dicembre 2010, n. 240" approvato con D.R. n. 802 del 12/07/2012 e successive modificazioni;
- Richiamato il "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori" approvato con D.R. n.1226 del 23 dicembre 2015, approvato con D.R. n. 1226 del 23/12/2015 e successive modificazioni;
- Richiamata la delibera del 29 gennaio 2021, con cui il Consiglio di Amministrazione – oggetto: *"Programmazione del fabbisogno del personale docente 2020-2021-2022 – utilizzo risorse"*, previo parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 20 gennaio 2021, ha approvato le proposte di utilizzo, come descritte nella tabella di cui all'art. 3 del deliberato;
- Acquisita la deliberazione n. 105 di data 14 aprile 2021, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura ha formulato ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettere w), Statuto, la richiesta di copertura per il reclutamento di un posto di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 08/E1 – DISEGNO, settore scientifico-disciplinare ICAR/17 – DISEGNO;
- Richiamata la delibera del 29 aprile 2021, con cui il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 aprile 2021, ha approvato la richiesta di copertura della suddetta posizione, formulata ai sensi dell'art. 28, comma 7, lettera w), Statuto, dal Dipartimento di Ingegneria e Architettura;

## D E C R E T A

### Articolo 1

#### Indizione della procedura selettiva

È indetta la procedura selettiva per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, di un professore universitario di seconda fascia per il settore concorsuale e per il profilo didattico e scientifico descritti nell'allegato A), che costituisce parte integrante del presente decreto.



## Articolo 2

### Requisiti di ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per la fascia oggetto della procedura selettiva, ovvero per la fascia superiore, purché non siano già titolari delle funzioni di pertinenza della medesima fascia superiore;
- b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente e per il settore scientifico-disciplinare riconducibile al settore concorsuale per cui viene emanato il bando, ovvero ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, limitatamente al periodo di durata della stessa idoneità;
- c) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o di insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'articolo 1:

- a) coloro che nell'ultimo triennio hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della legge 240/2010, o sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Trieste;
- b) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- c) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- d) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- e) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti di ammissione alla procedura selettiva devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti di ammissione è disposta con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

## Articolo 3

### Domanda di ammissione – Termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

<https://pica.cineca.it/units>

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva deve essere prodotta entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità *bozza*, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via email.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

In caso di accesso al sistema tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), non sarà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Se l'accesso non avviene tramite SPID la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token usb* o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibili dal certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token usb* di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio computer il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa leggibile sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato in formato pdf sulla piattaforma PICA unitamente al pdf di un valido documento di riconoscimento.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
- b. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, il numero telefonico, l'indirizzo e-mail e l'eventuale indirizzo PEC. Ogni variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo;
- c. di aver preso visione del bando e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dallo stesso alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;
- d. nell'ultimo triennio:
  - di non aver prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b) della legge 240/2010, presso l'Università degli Studi di Trieste;
  - di non esser stato titolare di assegno di ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste;
  - di non essere stato iscritto a corsi universitari nell'Università degli Studi di Trieste;
- e. di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del DPR 10.01.1957, n. 3;
- f. di godere dei diritti politici in Italia o, se cittadino straniero, nello Stato di provenienza;
- g. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della legge del 30 dicembre 2010 n. 240;
- h. di avere o non avere riportato condanne penali e di avere o non avere procedimenti penali pendenti; in caso affermativo specificare il reato, se la sentenza è passata in giudicato, se il procedimento penale è in corso e se sono state comminate pene accessorie e quali;
- i. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o le motivazioni della mancata iscrizione;
- j. posizione rispetto agli obblighi militari di leva;

Il candidato riconosciuto disabile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il candidato che intenda avvalersi del diritto di cui all'art. 3 della legge 12 ottobre 1993, n. 413 deve dichiarare la propria obiezione di coscienza alla sperimentazione animale.

Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il Cineca - Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) all'indirizzo e-mail [units@cineca.it](mailto:units@cineca.it).

L'Università degli Studi di Trieste non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui si verificano eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Informazioni sul bando potranno essere chieste esclusivamente all'indirizzo e-mail: [concorsidoc@amm.units.it](mailto:concorsidoc@amm.units.it)

## Articolo 4

### Modalità di presentazione dei titoli e delle pubblicazioni



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

Nella domanda di ammissione il candidato dichiara i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva ed elenca e rende disponibili le pubblicazioni da sottoporre a valutazione.

Alla domanda il candidato allega esclusivamente in formato pdf:

- a) il *curriculum* sottoscritto della propria complessiva attività scientifica e didattica, analiticamente dettagliata;
- b) le pubblicazioni da sottoporre alla valutazione della Commissione;
- c) eventuale ulteriore documentazione utile ai fini della valutazione del *curriculum* e dell'attività didattica;
- d) copia di un documento di riconoscimento.

I cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea dichiarano la veridicità di quanto riportato nel *curriculum*, nonché la conformità all'originale delle pubblicazioni e dell'eventuale ulteriore documentazione, mediante dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina della immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del candidato.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da una traduzione in italiano certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente autorità diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

La suddetta traduzione non è richiesta qualora le pubblicazioni siano redatte in una delle lingue veicolari (inglese, francese, tedesco e spagnolo) nonché nei casi in cui la procedura selettiva riguardi un settore linguistico e le pubblicazioni siano redatte nella lingua oggetto di valutazione.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere rispettati gli adempimenti previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento di attuazione adottato con il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi è attestato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà da parte del candidato.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni scientifiche superiore a quello massimo previsto (Allegato A), la commissione giudicatrice stabilisce quali pubblicazioni escludere dalla valutazione.



Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati presso questa o altre Amministrazioni.

Non sono presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Articolo 5  
Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Rettore su proposta del Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla scadenza del bando di selezione. Il decreto di nomina viene pubblicato all'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito web di Ateneo](#) dedicato alle procedure selettive del personale docente.

La commissione giudicatrice è costituita da cinque componenti individuati tra i professori universitari di ruolo delle Università italiane e tra i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (O.C.S.E.).

La designazione dei commissari viene compiuta nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) almeno uno dei commissari deve essere scelto tra i professori universitari appartenenti al ruolo degli ordinari;
- b) almeno tre commissari devono appartenere ai ruoli delle Università italiane e almeno due devono essere scelti tra soggetti non appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Trieste;
- c) i commissari appartenenti ai ruoli delle Università italiane devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei macro-settori nei quali sono presenti i settori concorsuali oggetto della selezione oppure i settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- d) almeno tre commissari devono essere scelti tra i professori universitari inquadrati nei settori concorsuali oppure nei settori scientifico-disciplinari, qualora previsti nel profilo messo a bando;
- e) i professori e gli studiosi in servizio presso Università ed enti di ricerca di Paesi aderenti all'O.C.S.E. devono possedere un *curriculum* e una produzione scientifica attinenti alla tipologia di impegno didattico e scientifico descritta nel bando. La valutazione dell'attinenza del *curriculum* e della produzione scientifica viene effettuata dal Dipartimento interessato.

Non possono far parte della commissione giudicatrice i professori universitari che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, commi 7 e 8, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Fermi restando i criteri e i requisiti di cui ai precedenti periodi, la commissione giudicatrice viene costituita tenuto conto dei principi e delle direttive in materia di pari opportunità e di equilibrio di genere.

Le eventuali istanze di riconsiliazione di uno o più commissari, nei casi previsti dalla legge, devono essere proposte dai candidati al Rettore.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina delle commissioni non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.



La commissione giudicatrice si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

La commissione giudicatrice conclude i lavori entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione del decreto rettorale di nomina.

Il predetto termine può essere prorogato dal Rettore, per una sola volta e per non più di sessanta giorni, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione.

Nel caso in cui i lavori non si concludano entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della commissione giudicatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo, un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

### Articolo 6

#### Procedura selettiva e convocazione dei candidati ammessi al colloquio e al seminario

La procedura selettiva consiste nella valutazione comparativa dei candidati e si articola nelle seguenti fasi:

- a) valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica;
- b) colloquio con la commissione giudicatrice;
- c) seminario di carattere scientifico in seduta pubblica su un tema di ricerca a scelta del candidato.

Nella valutazione del *curriculum*, vanno considerati, in particolare, i seguenti titoli:

- a) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi;
- b) il conseguimento di riconoscimenti nazionali e internazionali;
- c) le attività relative alla "terza missione dell'università" <sup>1</sup>;
- d) l'attività assistenziale anche con riferimento ai ruoli clinico-gestionali svolti e alla conduzione e al coordinamento di gruppi di lavoro.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati avviene secondo i seguenti criteri:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della produzione scientifica del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale nonché nei settori scientifico-disciplinari eventualmente indicati nel bando ovvero con tematiche ad esse strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nelle discipline concorsuali, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;
- e) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento.

---

<sup>1</sup> La c.d. "terza missione" comprende tutte le attività attraverso le quali l'Università partecipa ai processi di innovazione culturale, istituzionale, educativa, tecnologia e organizzativa della società. Sono, in particolare, ricomprese in tale ambito le attività relative alla diffusione dei risultati della ricerca, delle conoscenze e delle informazioni attraverso processi di trasferimento di conoscenze e competenze verso il sistema della produzione e dei servizi.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la commissione giudicatrice si può avvalere degli indicatori bibliometrici, riferiti alla data di inizio della valutazione, nonché ai corrispondenti valori medi dei settori, tenendo conto degli aspetti interdisciplinari, se rilevanti.

La valutazione dell'attività didattica dei candidati, ivi compresa quella svolta all'estero, tiene in particolare considerazione gli insegnamenti impartiti, nonché il coordinamento di iniziative didattiche svolte in ambito nazionale e internazionale.

La commissione giudicatrice determina previamente i criteri per la valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati. Al verbale della suddetta riunione è data pubblicità all'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito web di Ateneo](#) dedicato alle procedure selettive del personale docente prima dell'ulteriore proseguimento dei lavori. Contestualmente è pubblicato il primo avviso di convocazione al colloquio e al seminario di carattere scientifico, in seduta pubblica, su un tema di ricerca a scelta del candidato, con l'indicazione della data, dell'ora e delle modalità, almeno venti giorni prima del loro svolgimento.

All'esito della valutazione del *curriculum*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività didattica dei candidati, la commissione giudicatrice individua i candidati da ammettere al colloquio e allo svolgimento del seminario di cui al comma 1, lett. b) e c) del presente articolo.

I nominativi dei candidati ammessi al colloquio e al seminario saranno resi noti mediante ulteriore comunicazione, che sarà anch'essa pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il personale docente, almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata per gli stessi.

Ogni eventuale variazione e/o integrazione al predetto calendario sarà comunicata agli interessati sempre mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo riservato alle procedure selettive per il personale docente e mediante comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato all'atto della domanda di ammissione.

Tutti i candidati convocati sosterranno il colloquio e il seminario di carattere scientifico in seduta pubblica. Se svolti in videoconferenza la piattaforma utilizzata sarà indicata nell'Avviso di Convocazione esposto all'[Albo di Ateneo](#) e sul [sito web di Ateneo](#) riservato alle procedure selettive del personale docente.

Prima che il colloquio inizi, il/la candidato/a dovrà identificarsi, mostrando un documento di riconoscimento in corso di validità.

Sono esclusi dal concorso i candidati che, qualunque ne sia la ragione, non si presentino o, nel caso di videoconferenza, non si colleghino alla piattaforma indicata tramite l'apposito *link*, nel giorno e/o nell'orario stabilito e che non esibiscano un valido documento di riconoscimento.

L'Università degli Studi di Trieste declina qualsiasi responsabilità nel caso in cui problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, impediscano il regolare svolgimento del colloquio e del seminario in videoconferenza.

## Articolo 7

### Accertamento della regolarità degli atti



All'esito della valutazione comparativa di cui all'articolo 6, la commissione giudicatrice, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, indica il candidato idoneo a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è bandito il posto di ruolo.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai giudizi espressi su ciascun candidato, che ne costituiscono parte integrante e necessaria.

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna al responsabile del procedimento, la regolarità degli atti della commissione giudicatrice.

Nel caso in cui riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura selettiva, il Rettore rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla commissione giudicatrice, assegnando un termine per provvedere alle modifiche.

Il provvedimento rettorale che ne accerta la regolarità formale viene pubblicato all'[Albo Ufficiale di Ateneo](#) e sul [sito web di Ateneo](#) dedicato alle procedure selettive del personale docente.

#### Articolo 8

##### Chiamata e nomina in ruolo del vincitore

Il Consiglio del Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto di ruolo, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento rettorale di approvazione degli atti, propone la chiamata del candidato risultato vincitore con deliberazione approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di reclutamento di personale di ruolo, la proposta di chiamata viene approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico.

Approvata la proposta di chiamata, il vincitore della procedura selettiva, previa presentazione della documentazione di rito secondo le indicazioni ricevute dall'Amministrazione universitaria, viene nominato in ruolo con decreto rettorale.

Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti.

I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario.

#### Articolo 9

##### Trattamento dei dati personali e responsabilità del procedimento amministrativo

Il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato alla gestione della procedura di selezione, e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e relativo trattamento di carriera. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato.

Il "Titolare del trattamento" è l'Università degli Studi di Trieste, con sede in piazzale Europa n. 1 a Trieste.

Il trattamento dei dati personali (dati personali forniti in fase di adesione del servizio e i dati relativi al traffico telematico) è finalizzato esclusivamente a:

- svolgimento di tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA);
- adempimento di specifiche richieste dell'interessato nell'ambito della procedura di selezione;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area dei Servizi amministrativi  
Settore Servizi al Personale  
Ufficio Concorsi del Personale docente

- adempimento degli obblighi di legge e derivanti dall'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- gestione di eventuali reclami e/o contenziosi; prevenzione/repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita.

Il "Responsabile del trattamento designato" è il Cineca - Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO).

Si precisa che con riferimento ai dati personali conferiti, il candidato è detentore dei seguenti diritti:

1. di accesso ai suoi dati personali;
2. di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
3. di opporsi al trattamento;
4. alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del regolamento UE 2016/679;
5. di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Per esercitare i diritti sopra riportanti il candidato potrà rivolgersi al titolare del trattamento al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [ateneo@pec.units.it](mailto:ateneo@pec.units.it).

Il titolare del trattamento è tenuto a fornire una risposta entro un mese dalla richiesta, estensibili fino a tre mesi in caso di particolare complessità della richiesta.

Ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, si segnala che il responsabile del procedimento amministrativo è il Capo Ufficio Concorsi del Personale docente dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Rettore  
F.to Prof. Roberto Di Lenarda



**Dipartimento di Ingegneria e Architettura**

Procedura selettiva per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Programmazione del fabbisogno di personale docente 2020-2021-2022

Procedura selettiva per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale 08/E1 – DISEGNO, settore scientifico-disciplinare ICAR/17 – DISEGNO, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura - Programmazione del fabbisogno di personale docente 2020-2021-2022

Area 08 – Ingegneria Civile e Architettura

Settore concorsuale: 08/E1 – DISEGNO

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/17 – DISEGNO

Tipologia di impegno didattico: Il docente svolgerà didattica nei corsi curricolari per il CdS in Architettura e in Ingegneria Civile, coprendo almeno 15 CFU e rendendosi disponibile per ulteriori coperture se necessario.

Tipologia di impegno scientifico: Il docente dovrà contribuire fattivamente allo sviluppo dei temi di ricerca inerenti le teorie, i metodi e le pratiche della rappresentazione e delle sue relazioni con le altre discipline, in ambito architettonico e ingegneristico (area Civile). In particolare, sarà richiesta la conoscenza e l'impiego degli specifici strumenti contemporanei per l'acquisizione di informazioni metriche, morfologiche, parametriche ed inter-operabili, per la loro visualizzazione e per le forme di rappresentazione in contesti interdisciplinari in cui lo studioso di Disegno è chiamato a operare. La qualità della ricerca dovrà essere dimostrata da una produzione scientifica di livello elevato ed essere tale da raggiungere i requisiti necessari alla partecipazione a collegi di dottorato. Il docente inoltre si dovrà impegnare a contribuire al conseguimento degli obiettivi del PS DIA 2018-22, dando il personale apporto all'innalzamento interdisciplinare con gruppi attivi nel Dipartimento.

Lingua straniera di cui verrà accertata la conoscenza: inglese.

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 18 (diciotto).